

Al direttore di Scuola-Città Pestalozzi

oggetto: PROVE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ci piacerebbe che a Scuola-Città fosse possibile raccogliere in modo separato i tipi di rifiuti più comuni e, soprattutto, ci piacerebbe che la raccolta differenziata diventasse una parte normale delle attività a scuola, un'abitudine da prendere e portare poi con sé anche al di fuori della scuola.

Abbiamo cercato informazioni presso la Refezione Scolastica e il Servizio Gestione Rifiuti del Comune e presso l'azienda Quadrifoglio e abbiamo verificato che non esiste alcun programma di raccolta differenziata per la generalità delle scuole fiorentine, ma solo un progetto pilota in una scuola dell'infanzia.

Abbiamo quindi provato a pensare come potrebbe essere organizzata a Scuola-Città la raccolta differenziata di alcuni materiali (CARTA, PLASTICA, VERDE), considerando il modo in cui si svolgono le attività a scuola, per come lo abbiamo conosciuto in questi anni.

Ci siamo rese conto, nel ragionare su questa ipotesi di organizzazione, che alcuni aspetti non sono semplici da risolvere e che i genitori possono contribuire poco alle operazioni da svolgere tutti i giorni. Questo che presentiamo è in sostanza uno "studio di fattibilità" un poco esterno, e le soluzioni più adatte potranno trovarle solo le persone più direttamente coinvolte, presenti ogni giorno a scuola (alunne e alunni, insegnanti, collaboratori scolastici).

Ci sembra che i genitori possano invece essere utili come supporto tecnico e assistenza (recuperare informazioni, procurare i contenitori, ...) ed eventualmente per alcune operazioni specifiche da svolgere periodicamente (ad esempio la cura del compost).

Abbiamo intenzione di presentare la proposta di organizzare la raccolta differenziata a scuola al prossimo consiglio di istituto.

Katia d'Angelo  
Cristina Giannardi

Firenze, 30 novembre 2006

Allegati: 1. descrizione per materiale, 2. scheda riassuntiva

## **allegato 1. descrizione per materiale**

### **CARTA**

E' il materiale più semplice da raccogliere. Quadrifoglio mette a disposizione dei contenitori da interno (scatole in cartone con un sacco dentro): ne potrebbero essere sistemati 4 nei corridoi, vicini alle aule, e uno nell'ingresso, vicino alla fotocopiatrice. I contenitori si ritirano alla sede di via Villamagna, con richiesta scritta del direttore della scuola.

I sacchi, quando sono pieni, vanno tolti e portati fuori entro le 15.50, sul marciapiede lato scuola, in prossimità del numero civico: vengono ritirati tra le 16 e le 17 di ogni giorno.

Se alle 17 il materiale non è stato ritirato è necessario riportarlo all'interno della scuola, bisogna quindi organizzarsi in modo che quando si mettono i sacchi fuori sia avvisata una persona che verifica cosa succede ed eventualmente li riporta dentro alle 17 e, in caso di non ritiro, la mattina dopo telefona a:

Mauro Cellini Servizi Quadrifoglio s.p.a. 055 262 4806
--

(Comune di Firenze - Servizio gestione rifiuti e attività connesse)

-con cui abbiamo parlato- che provvederà a richiamare la ditta incaricata.

### **PLASTICA GENERICA**

Anche per la plastica ci sono dei contenitori da interno simili a quelli della carta. Probabilmente, per tutta la scuola ne basterebbe uno solo.

Il sacco interno, una volta pieno, va vuotato nella campana (angolo tra via delle Casine e via de' Malcontenti).

### **PLASTICA VASCHETTE MENSA**

Questa questione è più complessa. Le vaschette infatti vanno pulite dai residui di cibo (non è necessario lavarle, ma per ovvi motivi igienici la parte organica che rimane deve essere minima) e, ogni giorno, portate alla campana (angolo tra via delle Casine e via de' Malcontenti).

Nota: questo materiale è certamente complicato da raccogliere in modo separato, ma ci sembra che fare questo sforzo abbia un importante significato, soprattutto per la grande quantità di rifiuti così prodotta: che senso ha infatti gettare nel raccoglitore differenziato la busta che contiene una rivista e in quello dei rifiuti generici 30 o 40 vaschette ogni giorno ?

### **VERDE**

In giardino possono essere sistemate due compostiere, una per l'uso corrente e una per la formazione del compost. Ogni giorno, le verdure che avanzano dalla mensa vanno raccolte e gettate nella compostiera in uso.

La cura del compost prevede poi delle operazioni periodiche, da organizzare.